

RSU DELL'UFFICIO DELLE DOGANE DI COMO



SEGRETERIE TERRITORIALI COMO

Al Direttore dell'Ufficio delle Dogane di Como
Marzia Mariotti

e per conoscenza

Alle Colleghe e ai Colleghi
dell'Ufficio delle Dogane di Como

Alle OO.SS. Nazionali e Regionali
FP CGIL - CISL FP - UIL PA - FLP

Oggetto: Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro presso la SOT di Ponte Chiasso successivamente a evento infortunistico.

Riscontro del Datore di lavoro.

Relativamente al grave infortunio dello scorso 26 marzo 2019 ai danni di un Lavoratore negli spazi doganali della SOT Di Ponte Chiasso, questa RSU e queste OO.SS. Territoriali prendono positivamente - *ma cautamente* - atto dell'impegno assunto da codesto Datore di lavoro di automatizzare i cancelli.

Le scriventi sono comunque costrette a evidenziare che, nell'incontro sindacale del 3 aprile 2019, non sono state fornite le sufficienti garanzie datoriali circa l'esclusione di ogni rischio per l'incolumità dei Lavoratori.

In più, grave perplessità desta la palese genericità della nota datoriale prot. n. 3043 RI del 5 aprile 2019, soprattutto riguardo a un'asserita "**responsabilità del personale della SOT di Ponte Chiasso**" circa le operazioni di apertura e chiusura, in considerazione della attuale organizzazione del lavoro, nonché di una risalente e indeterminata disposizione di

servizio (prot. n. 36236 del 1 luglio 2011), tuttora in vigore presso la SOT di Ponte Chiasso.

Questa RSU e queste OO.SS. Territoriali, nell'esprimere la loro persistente preoccupazione sia per i Lavoratori dell'ADM sia per gli altri Lavoratori e per gli Utenti che frequentano gli spazi doganali della SOT di Ponte Chiasso, rinnovano la richiesta - *peraltro già formulata a codesta Controparte durante l'incontro sindacale del 3 aprile 2019* - di disporre lo sbarramento degli ingressi mediante materiale apposito (cartelli di divieto, nastro segnaletico, ecc.) con l'istituzione di una adeguata modalità di vigilanza dinamica, in luogo della materiale chiusura dei cancelli e nelle more della loro più possibile sollecita automazione.

Chiedono, inoltre, il ritiro - con effetto immediato - della disposizione di servizio prot. n. 36236 del 1 luglio 2011.

Le scriventi, considerato il perdurare delle criticità in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro dell'Ufficio delle Dogane di Como e considerato, altresì, che **il Datore di lavoro designato non è di fatto "dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa"**, **così come previsto dal Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro (art. 2, comma 1, lett. b)**, ritengono quindi che tali problematiche debbano essere adeguatamente affrontate anche presso la Direzione Regionale.

Distinti saluti.

Como, 10 aprile 2019

RSU dell'Ufficio delle Dogane di Como	FP CGIL Gaudiosi	CISL FP Cavallari	UIL PA Luvrano	FLP Manna
--	-----------------------------	------------------------------	---------------------------	----------------------